La creatività, l’unica via per regalare all’Essere Umano una tecnologia funzionale e non alienante.

Si apre il confronto sull’Intelligenza Artificiale.

Lanciato il Manifesto degli Autori

L'autore di parola e di immagine tra realtà fattuale e intelligenza artificiale: si è svolto oggi martedì 20 giugno presso l’Auditorium Palazzo delle Esposizioni di Roma, promosso dalla Federazione Aut–Autori e dalle Associazioni di categoria del Cinema e dell’Audiovisivo, del Teatro, della Radio, della Televisione, delle Immagini, dell’Editoria, della Musica, di tutti gli Autori, un fitto tavolo di lavori per affrontare il delicato tema del lavoro creativo nell’epoca dell’Intelligenza Artificiale.

L’approfondito e interessante dibattito (disponibile sulla piattaforma dell’ANAC <https://anackino.it/>) per una tecnologia funzionale al progresso umano si è focalizzato sulla difesa della creatività, sul piano dell’originalità dei contenuti, che non possono costituire il database di servizi - solo impropriamente definiti di intelligenza artificiale - che hanno un intento meramente commerciale a discapito dei diritti morali ed economici dei creatori, ma soprattutto del diritto degli utenti, in particolare delle nuove generazioni, ad essere destinatari di bellezza e valori e ad essere attivi e non solo reattivi.
Al termine dell’incontro è stato promulgato un MANIFESTO - recitato per l’occasione da Lia Bruna di StradeLab - per la creazione di un Osservatorio sull’utilizzazione dell’Intelligenza Artificiale nel settore culturale  “*al fine di sensibilizzare le Istituzioni europee e nazionali, denunciando ogni abuso e inerzia che si potrebbero sviluppare in questa complessa fase storica*”.

Un atto concreto a sostegno del punto di vista degli Autori in collegamento con quelle realtà che hanno già avviato un lavoro di pressione politica in sede europea come EGAIR (European Guild for Artificial Intelligence Regulation).

 Le Associazioni degli Autori sono consapevoli che il confronto con l’evoluzione tecnologica sia necessario quanto la capacità di gestirla con attenzione e rigore, riaffermando che il protagonista della scena deve essere sempre l’Essere umano, con la sua creatività e nella più ampia libertà artistica e di espressione.

L’argomento dell’Intelligenza Artificiale al Convegno è stato introdotto da Antonella Melito, Vicepresidente Commissione Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica, sostenitrice dell’iniziativa; la scrittrice Valeria Patera e il professor Paolo Ercolani dell’Università di Urbino. In veste di moderatore Alessandro Occhipinti Trigona, Presidente della Federazione AUT-AUTORI.

Nel  corso dell’intenso confronto  sono  intervenuti Francesco Ranieri Martinotti per gli autori cinematografici dell’ANAC; Toni Biocca per i dialoghisti e adattatori dell’AIDAC; Maria Letizia Compatangelo per i drammaturghi del CENDIC; Linda Brunetta per gli autori radiotelevisivi dell’ANART;  Lia Bruna per i traduttori di StradeLab e  Flavio Rosati dell’Associazione Autori di Immagini; Umberto Marino per il Sindacato Scrittori; Lucio Majelli per gli scrittori per l’infanzia dell’ICWA; il compositore Luigi Fontana per l’Unione Nazionale Autori.

Interloquendo direttamente con Lorenzo Ceccotti di EGAIR sono intervenuti Matteo Fedeli Direttore Generale della SIAE, Katia Marcantonio della Direzione Servizi Digitali AGCOM che hanno assicurato di voler approfondire le problematiche esposte e cercare soluzioni anche sul piano legislativo.  Sono poi intervenuti l’eurodeputato Onorevole Brando Benifei che, in quanto co-relatore al Parlamento Europeo del regolamento sull’Intelligenza Artificiale, in fase di approvazione, di cui ha illustrato i contenuti, e che diventerà legge in tutti i Paesi dell’UE e Miguel Gotor, Assessore alla Cultura Roma Capitale.

Ha chiuso i lavori Raffaele Buranelli per gli attori del RAAI che hanno espresso la loro disponibilità a collaborare con l’OSSERVATORIO.

In chiusura Lia Bruna ha letto il MANIFESTO che ha chiuso i lavori e lanciato la costituzione di un OSSERVATORIO a tutela della creatività.

Il Convegno è stato realizzato con il sostegno del Ministero della Cultura, Direzione Generale Biblioteche e Diritto d’Autore, Autori Videogrammi.

A sostegno dell’iniziativa anche La Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università «La Sapienza» di Roma nella persona della sua Preside, Professoressa Arianna Punzi.